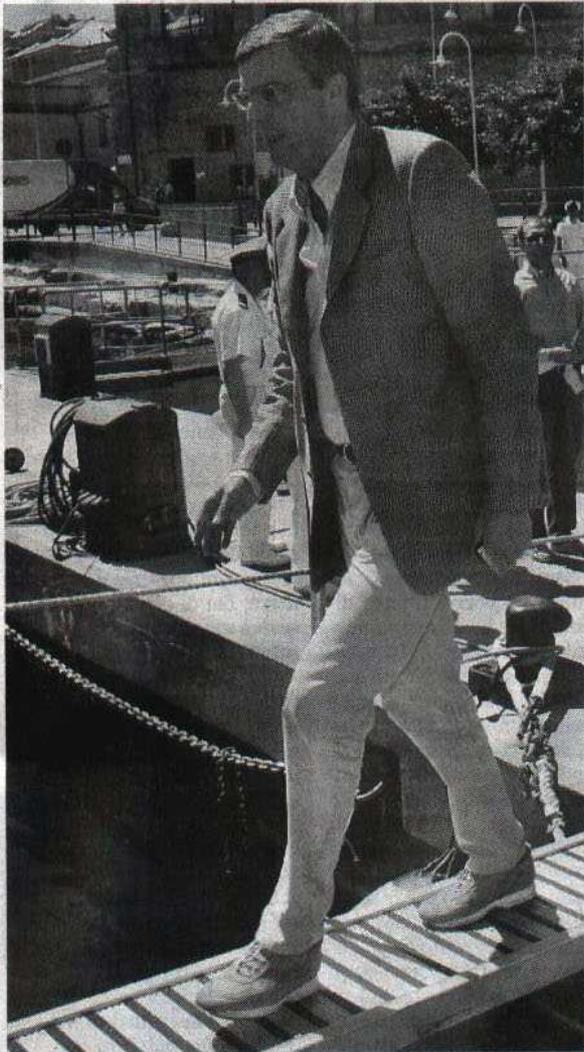


# Burlando riparte dal Cep con una lista anti astensione

«Voglio accorciare le distanze tra gente e politica»

**R**iavvicinare i delusi della politica che navigano nell'area del centrosinistra riportandoli "a casa". E' (principalmente) a loro che intende rivolgersi Claudio Burlando con la sua lista civica il cui progetto (non i nomi, escluso quello ormai quasi ufficiale di Carlo Besana, il "sindaco del Cep") verrà presentato ufficialmente giovedì mattina proprio nel quartiere sulle alture di Prà, simbolo dell'esperienza, riuscita e fatta a più mani, di una nuova proposta di edilizia popolare. «Parlerò giovedì e spiegherò tutto» dice Burlando, presidente della Regione Liguria anticipando un'unica motivazione ma di grande spessore: «Con questa lista voglio "accorciare" le distanze tra la politica e la gente» e fermare la diaspora in atto. Una frase che, da sola, basta a svelare una parte importante di questa che Claudio Burlando, definisce «un'idea», e cioè andare a pescare in quella zona grigia di non votanti che, elezione dopo elezione, diserta le urne. Un limbo che penalizza soprattutto il centrosinistra anche per il mancato decollo del Pd, partito fin troppo "liquido".

A poco meno di un anno dal voto del 2010 questa lista civica ancora in embrione ha comunque già messo a segno un "colpaccio" non da poco, guadagnandosi il sì di Carlo Besana, il farmacista giunto anni fa nel quartiereghetto per esercitare la sua professione e trasformatosi invece nel rappresentante sempre più ufficiale del Cep (la farmacia, nel frattempo, è stata venduta). Va da sé che Besana, l'inventore della "notte grigio topo" dello scorso settembre, la risposta della periferia alla notte bianca delle vie e delle piazze della city che ha avuto Beppe Grillo quale matatore, avvicina Burlando al mondo dei "grillini" e all'ex



Claudio Burlando giovedì annuncerà la sua lista civica

comico candidatosi alle primarie del Pd. Due indizi su tutti: tra i vip del Partito democratico solo il presidente della Regione Liguria nei giorni scorsi non aveva chiuso le porte a Beppe che (ed è la seconda traccia) proprio dal Cep, nella notte grigio topo, aveva annunciato la nascita delle sue liste civiche a cinque stelle. La candidatura di Besana nella lista d'appoggio a Burlando appare come il terzo indizio anche se, oggi, né il presidente ligure né il "sindaco del Cep" si lanciano in

collegamenti ritenuti azzardati. E però entrambi da ormai tre-quattro mesi stanno lavorando a questo progetto, anche se la definizione non piace a Besana che preferisce dire che «ci si sta interessando ad una serie di cose» il cui sbocco naturale è comunque la lista della società civile che interloquisce meglio con il popolo del non voto e la sua stessa candidatura. Giovedì la "serie di cose" troverà certamente contorni più nitidi.

[m. reb.]

La presentazione del movimento viene fatta nel quartiere di Carlo Besana, il primo candidato ufficiale di questo raggruppamento

Corriere Mercantile  
21 luglio 2009

UNA LISTA DI FRONTIERA

## Burlando sfida l'astensionismo



**U**na lista civica che guarda alla società civile e soprattutto al popolo del non voto. E' con questo obiettivo che il presidente della Regione Claudio Burlando si prepara alla sfida del 2010 annunciando giovedì prossimo il progetto che ha nella lista d'appoggio il suo punto forte. «Voglio "accorciare" le distanze tra la politica e la gente» ha detto Burlando che, per l'annuncio, ha scelto quale luogo simbolo il Cep. E dal Cep arriva anche il primo nome di questa lista: è quello di Carlo Besana, amico di Beppe Grillo. Una circostanza che potrebbe sfociare in scenari imprevedibili.

SERVIZIO A PAGINA 3